

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01327 del 02/07/2025

Proposta n. 1359 del 01/07/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10126 richiedente Eugenio Marchioni.

Proponente:

Estensore	MONACO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10126 richiedente Eugenio Marchioni.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il geom. Daniele Pica, con nota acquisita al prot. n. 143091 del 05/02/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto

dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;

- in data 22 maggio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0485412 del 02/05/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti, per il Comune di Amatrice, l'arch. Paola Oddi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, geom. Leonardo Battisti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0560108 del 26/05/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita con prot. n. 0543917 del 20/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**;
- che è pervenuto **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. 0547748 del 21/05/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;
- che è pervenuto **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0547956 del 21/05/2025, **NULLAOSTA, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

TENUTO CONTO che, con nota prot. 550978 del 22/05/2025, il tecnico di parte ha trasmesso dichiarazione di invarianza strutturale del progetto depositato al Genio civile Lazio Nord rispetto a quello esaminato in sede di Conferenza regionale, richiesta in sede di riunione della Conferenza regionale;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0594088 del 04/06/2025, **Nota**, con la quale sono stati trasmessi:
 - **ESITO POSITIVO** in ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0589657 del 04/06/2025;
 - **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l’inizio dei lavori** prot. n. 2025-0000204724, pos. n. 162056 del 20/02/2025;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0607226 del 09/06/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell’intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all’art. 5 comma 7, che si considera acquisito l’assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell’amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento
- all’art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all’art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all’autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l’assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell’art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all’OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all’intervento di demolizione e ricostruzione dell’immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10126 richiedente Eugenio Marchioni. con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui la **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui la **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti** ai soli fini del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 22 maggio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10126 richiedente Eugenio Marchioni

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre- valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 22 maggio 2025, alle ore 10.30 a seguito di convocazione prot. n. 0485412 del 02/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	x	



Provincia di Rieti			X
Comune di Amatrice	arch. Paola Oddi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 548532 del 21 maggio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica geom. Leonardo Battisti;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 514498 del 12/05/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta di competenza;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita con prot. n. 521000 del 14/05/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessarie ai fini del rilascio del parere paesaggistico di competenza;
- alle predette Richieste il tecnico di parte ha dato riscontro con nota acquisita prot. n. 0540690 del 20/05/2025;
- successivamente, **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita con prot. n. 0543917 del 20/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. 0547748 del 21/05/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0545709 del 21/05/2025, **NULLAOSTA, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Eugenio10126>, accessibile con la password: Marchioni;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, in merito alla Verifica di corrispondenza, riferisce che sarà trasmesso l'Esito della Verifica non appena conclusa l'istruttoria da parte della competente Area regionale; in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciata Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. n. 2025-0000204724, posizione n. 162056 del 20/02/2025, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza Regionale; chiede, quindi, che venga trasmessa dal tecnico di parte attestazione di invarianza strutturale del progetto depositato al genio Civile rispetto a quello esaminato, oggi, in sede di Conferenza Regionale;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che l'istruttoria è conclusa ed a breve sarà trasmessa **Attestazione di completezza formale della SCIA**.

Il Presidente, preso atto della richiesta avanzata dal rappresentante della Regione Lazio in ordine all'autorizzazione sismica, chiede al tecnico di parte, per il tramite dell'istruttore, che venga trasmessa formale dichiarazione di invarianza strutturale del progetto depositato al genio Civile rispetto a quello esaminato nell'odierna seduta di Conferenza Regionale.

Il Presidente richiama quindi:



- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Signed by: TORTOLANI VALERIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 26-05-2025 09:55 UTC +02

Dott. Antonio Monaco

Geom. Leonardo Battisti

REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

ENTE PARCO DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Paola Oddi



All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all' *“Intervento di parziale miglioramento sismico e di parziale demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Voceto”* (ID 10126), richiedente sig. Eugenio Marchioni in qualità di Presidente del Consorzio MA.SA. - Identificazione catastale Fog. 68 part.IIe n. 230-231-233
Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE.

PREMESSE

Con nota prot. n.0485412 del 02/05/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **22-05-2025** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **12-05-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 521000 del 14-05-2025 questa Area, per carenza documentale, ha chiesto un supplemento istruttorio;

Con nota acquisita in data 20-05-2025 prot n. 540690 il progettista ha trasmesso le integrazioni richieste.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estr. cat. Fog. 68 part.IIe n. 230-231-233

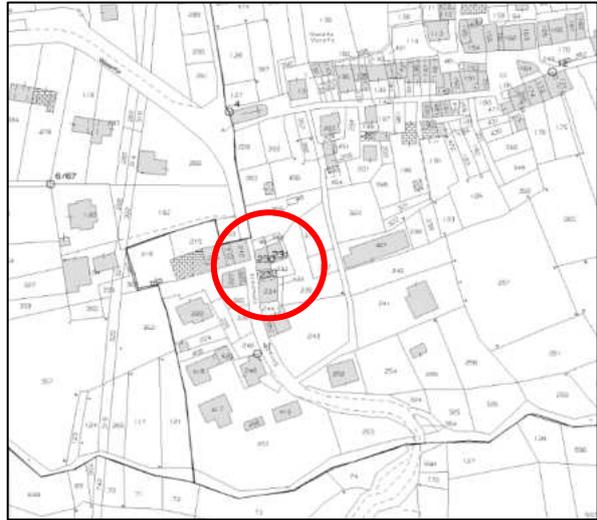


Foto ante sisma 2016



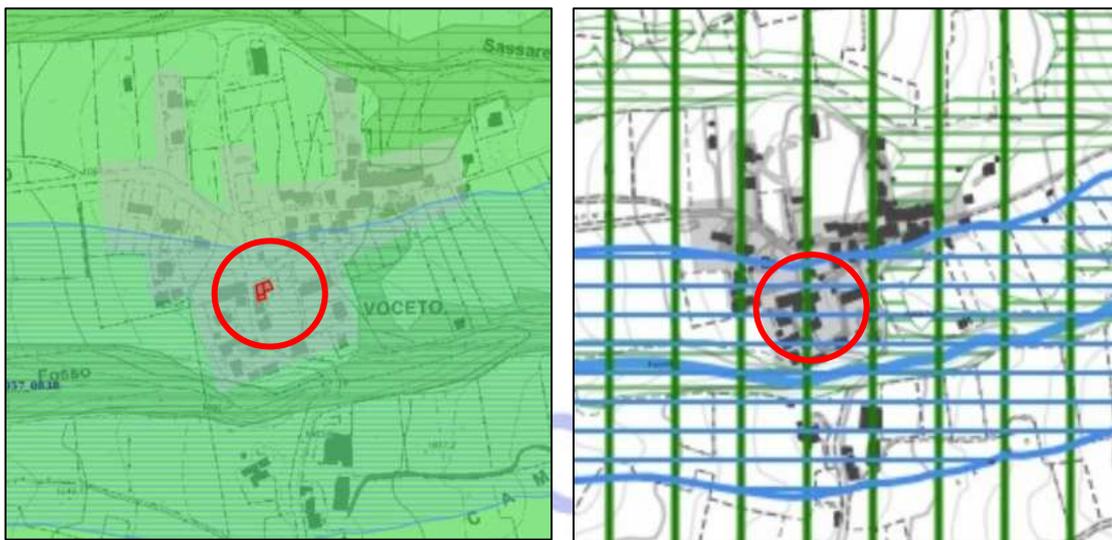
Foto post sisma 2016




VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, dell'art.136 e dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art. 142, comma 1, lettera c:** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **art. 142, comma 1, lettera f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita "**Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme**";

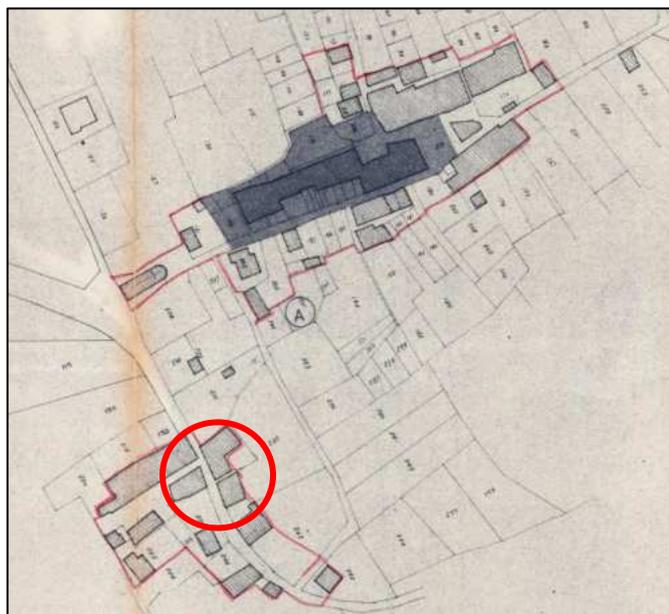
TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.
Vincoli ricognitivi di legge

L'aggregato ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati **dall'art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede "**Fatto salvo**

l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980".

L'aggregato ricade inoltre nelle aree classificate **"Protezione dei parchi e delle riserve naturali"** i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4** **"Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva."**

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

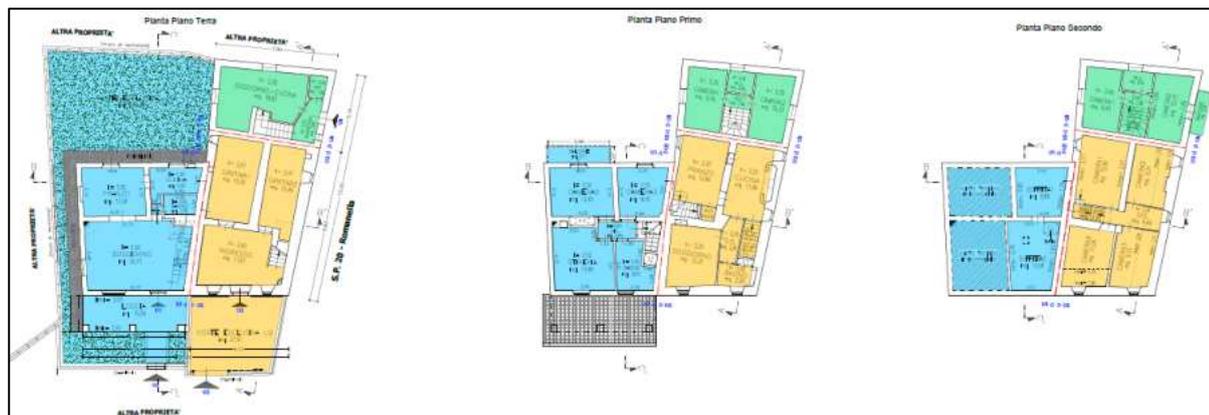


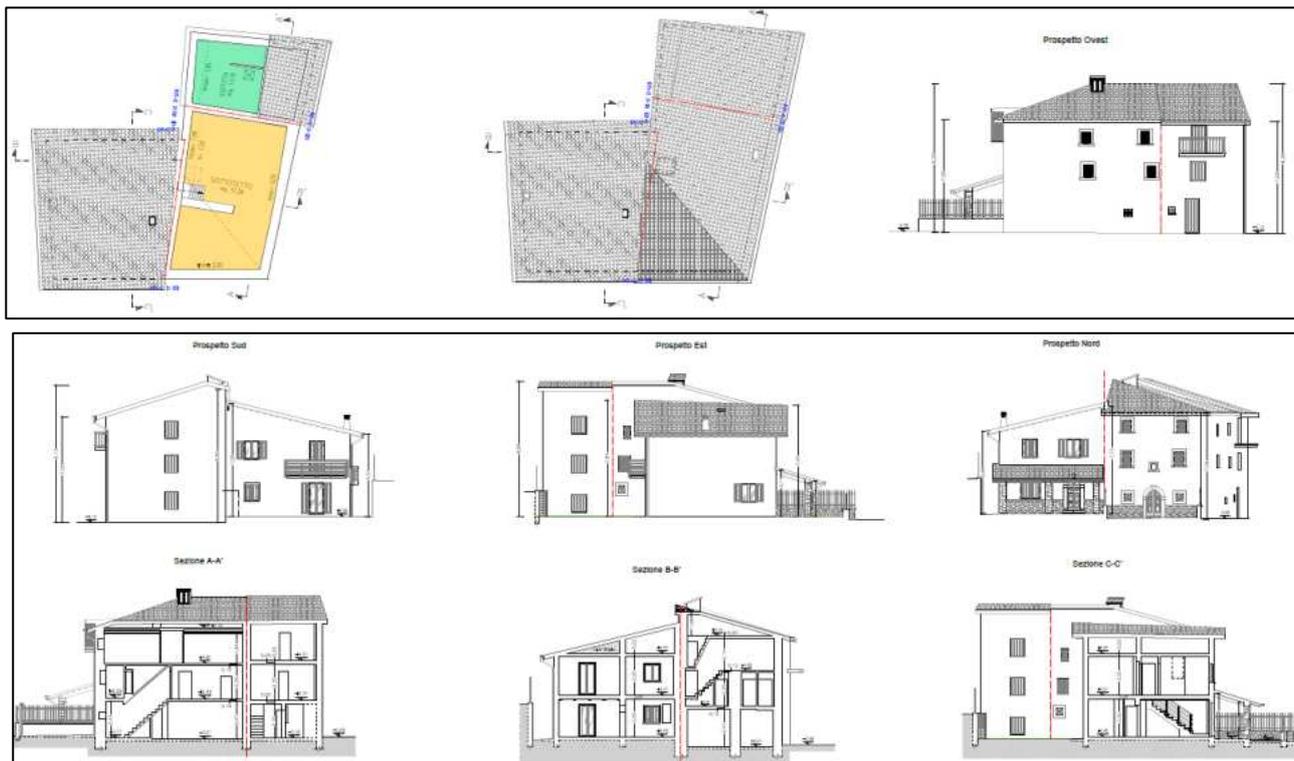
Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978, comprensorio 1, scala 1: 2.000 – Da CDU inviato l'area risulta perimetrata in **zona agricola E1**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam

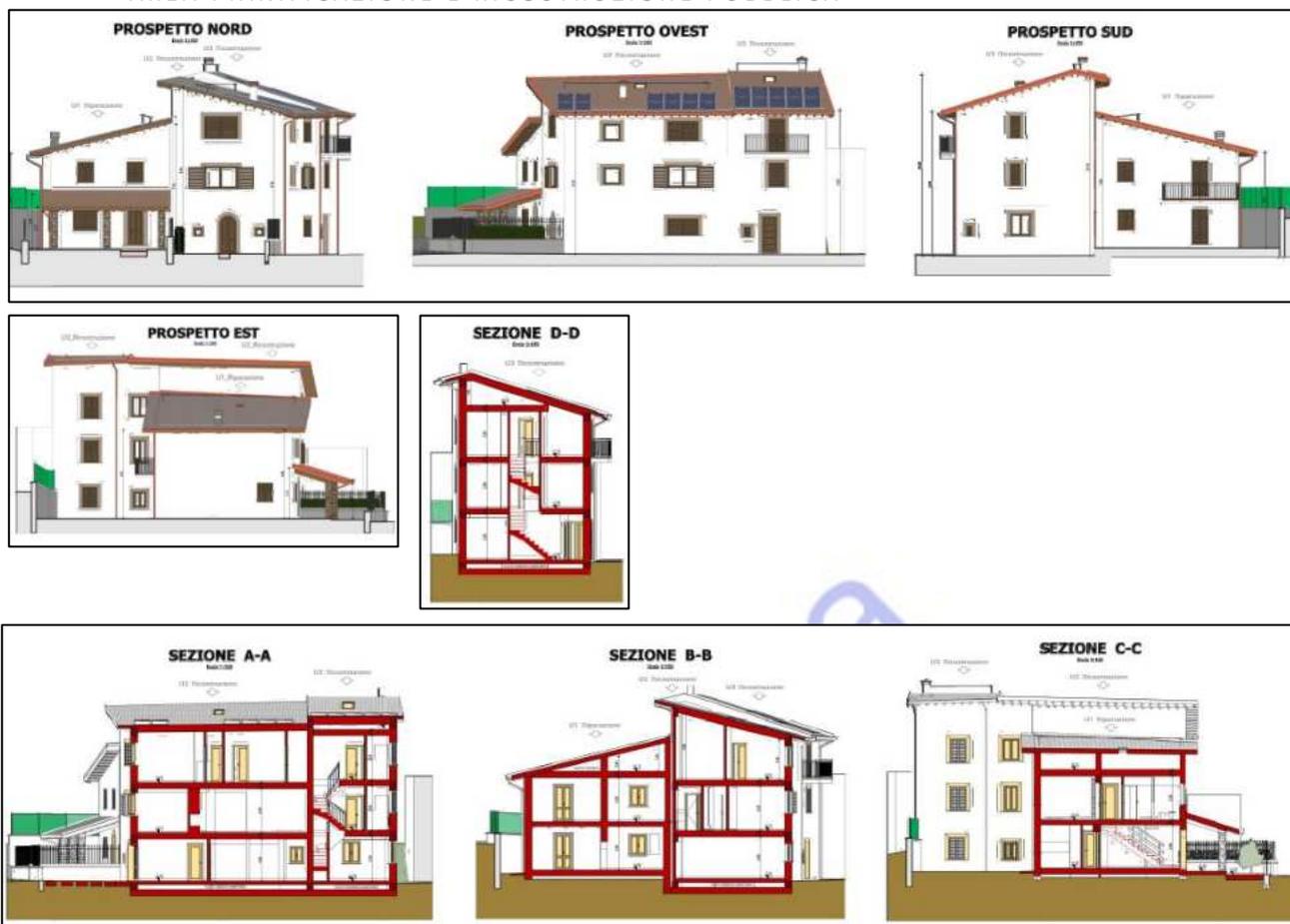




L'aggregato edilizio oggetto di relazione, ricade a margine del nucleo abitato della frazione Voceto del Comune di Amatrice. Lo stesso confine ad ovest con la S.P. 20 – ROMANELLA. L'aggregato si compone di n. 3 fabbricati cielo-terra, edificati in aderenza per un solo lato. L'edificio 1, denominato convenzionalmente U1_SAVARESE-LELI, realizzato con struttura portante in muratura e solaio in latero-c.a., si compone di n. 3 livelli. Piano terra a destinazione residenziale, piano primo a destinazione residenziale e piano secondo sottotetto a destinazione accessoria. L'edificio risulta contornato da area di corte esclusiva, per mezzo della quale avviene l'accesso al fabbricato (lato nord). L'edificio 2, denominato convenzionalmente U2_MARCHIONI, risultato distrutto a seguito del sisma 2016 e seguenti, era, nella sua preesistenza, realizzato con struttura portante in muratura e solai di piano e di copertura in legno. L'edificio si componeva di n. 4 livelli. Piano terra a destinazione accessoria, piano primo a destinazione residenziale, piano secondo a destinazione residenziale e piano secondo sottotetto a destinazione accessoria. L'edificio risultava accessibile per mezzo di area di corte ubicata sul lato nord. L'edificio 3, denominato convenzionalmente U3_TRASMONDI, risultato distrutto a seguito del sisma 2016 e seguenti, era nella sua preesistenza, realizzato con struttura portante in muratura e solai di piano e di copertura in latero-c.a.. L'edificio si componeva di n. 4 livelli. Piano terra a destinazione residenziale, piano primo a destinazione residenziale, piano secondo a destinazione residenziale e piano secondo sottotetto a destinazione accessoria.

Post operam





L'intervento in progetto riguarda la parziale riparazione con miglioramento sismico ed energetico dell'U1_SAVARESE-LELI e la parziale ricostruzione con efficientamento energetico delle U2_MARCHIONI e U3_TRASMONDI, ai sensi dell'OCSR 19/2017 relativa agli edifici a destinazione abitativa. Ricostruzione edificio conforme a quello preesistente quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche plani-volumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità. Nel merito si evidenzia che la ricostruzione comporterà l'adeguamento dell'altezza utile interna dei piani relativi alle U2 e U3, comportando contestualmente aumento della volumetria esistente dei due corpi di fabbrica.

Per l'U2_MARCHIONI l'intervento di ricostruzione comporterà l'incremento di mc. 37,279 mc. pari al 6,64 % del volume ante sisma. Relativamente al piano secondo sottotetto, il nuovo piano inglobato, sia il volume del piano secondo che il volume del piano terzo sottotetto preesistenti mediante l'eliminazione del solaio di separazione dei predetti piani. Pertanto il nuovo piano secondo sottotetto avrà il solaio di copertura inclinato e l'altezza utile minima interna pari a ml. 2,30 per il rispetto dei seguenti vincoli ineludibili: adeguamento della superficie aero-illuminante della finestra prospiciente sul lato ovest del vano camera (infixo di maggiori proporzioni in altezza). Tali aspetti progettuali sono altresì corroborati sia dal mantenimento delle caratteristiche della facciata preesistente sia dal mantenimento della continuità strutturale/estetica con gli edifici confinanti con l'unità in questione (linea di gronda posta a quota simile con quella dell'edificio U3). Per l'U3_TRASMONDI l'intervento di ricostruzione comporterà l'incremento di mc. 36,852 mc. pari al 12,12 % del volume ante sisma

-Fondazioni: Platea in c.a. spessore 35 cm

-Strutture portanti verticali: Pilastrini in c.a. sezione variabile

-Scale: Soletta rampante in c.a. spessore 20 cm

-Tamponature esterne: Blocchi di laterizio alleggerito, irrigidite da fasce di collegamento antiribaltamento



-Finiture Interne: Intonaco civile

Le porzioni oggetto di ricostruzione, U2_MARCHIONI e U3_TRASMONDI, realizzate con struttura a telaio in c.a., nel dettaglio saranno così composte:

-Strutture orizzontali di piano: Solaio in latero-c.a. H 20+5

-Strutture orizzontali di copertura: Solaio in latero-c.a. H 20+5

-Divisori interni: Pareti divisorie con struttura metallica tamponata con lastre di cartongesso su entrambi i lati

-Finiture Esterne: Isolamento termico a cappotto spessore 6 cm completato da finitura murale tipo Intonachino

-Balconi: Soletta in c.a.

-Vespai: elementi modulari in pvc h 30 cm tipo Igloo

-Pavimentazione alloggio: Piastrelle in gres porcellanato formato variabile

-Rivestimenti bagni e cucine: Piastrelle in gres porcellanato formato variabile

-Pavimentazione accessori ed area di pertinenza: Pavimento in gres porcellanato

-Finestre: ad anta battente in legno

-Oscuranti, Telaio e Vetri: Oscuranti in persiane di legno, telaio ad ante battenti in legno sp. 61-70, Vetro termo-isolante basso emissivo 4-15-4-15-4

-Contorni e soglie: Soglie in lastre di travertino

-Portoncini di ingresso ed altre: struttura in lamiera di acciaio finitura in legno impiallacciato

-Telaio e pannelli di chiusura: telaio in acciaio, pannelli di chiusura in lamiera di acciaio

-Contorni e soglie: Soglie in lastre di travertino

-Discendenti pluviali: lamiera di acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 diam. 80 mm

-Canali di gronda: lamiera di acciaio zincato preverniciato spessore 8/10 sv. variabile

-Recinzioni: profilati in ferro lavorato sezione variabile

-Ringhiere e parapetti di protezione: profilati in ferro lavorato sezione variabile

-Griglie pedonali e di raccolta acque meteoriche: grigliato in acciaio zincato

-Impianto idrosanitario: rete di distribuzione in tubazione pex diam. 26 mm rete di scarico in tubazione PEAD diametro variabile

-Impianto di riscaldamento: Generatore di calore mediante sistema ibrido costituito da pompa di calore aria-acqua e termocamino a legna.

-Massetti: pre-massetto tecnico in cls alleggerito, massetto di finitura cementizio a prestazione garantita

-Canne fumarie: tubo acciaio inox sezione variabile

-Pavimentazione dei balconi, terrazzi o porticati: Piastrelle in gres porcellanato formato variabile

-Altri tipi di impianto: Impianto solare fotovoltaico 4,0 KW costituito da moduli in silicio monocristallino 350W, inverter monofase potenza 4,00 KW, sistema di accumulo a Litio potenza 5 Kw.

Diversamente, per la porzione oggetto di riparazione con miglioramento sismico ed efficientamento energetico, U1_SAVARESE-LELI, l'intervento prevede

- Ricostruzione della parete in comunione con U2_MARCHIONI mediante realizzazione di parete in blocchi semipieni antisismici rinforzata con ricorsi in tralicciatura metallica;

- Realizzazione della nuova fondazione dedicata e dei cordoli di collegamento in corrispondenza dei piani (muro in comunione);

- Rinforzo strutturale pareti portanti mediante realizzazione di intonaco armato con rete in materiale composito fibrorinforzato;

- Realizzazione di portale strutturale in acciaio su apertura esistente pranzo/soggiorno;

- Realizzazione di intonaco civile;

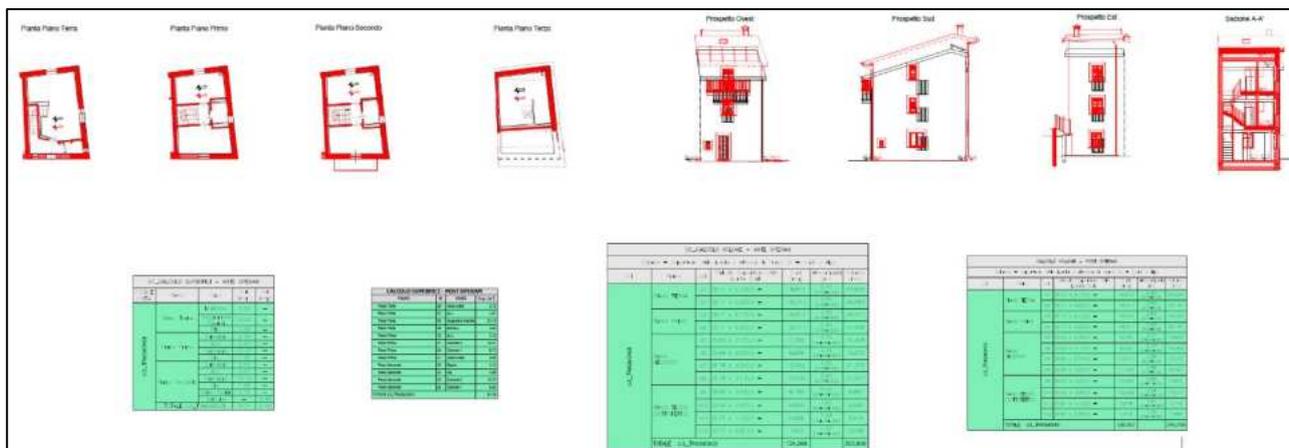
- Realizzazione di massetto cementizio;

- Realizzazione di pavimentazione;



- Realizzazione di rivestimenti;
- Realizzazione di tinteggiatura;
- Installazione di sanitari;
- Installazione di porzioni di impianto idro-termo-sanitario.
- Sostituzione di caldaia murale da interno mediante nuova caldaia murale a gas a condensazione Pn 24 Kw;
- Sostituzione infissi esistenti con nuovi infissi in legno ad anta battente sp. 61-70 mm, provvisti di oscuranti in persiane di legno, telaio ad ante battenti in legno, Vetro termo-isolante basso emissivo 4-15-4-15-4.

Sovrapposizione ante e post operam e verifica superfici-volumi



Ricostruzioni 3d di simulazione



Vista la nota prot. n. 521000 del 14-05-2025 con la quale uesta Area, per carenza documentale, ha chiesto un supplemento istruttorio così articolato:

- ✓ Non essendo chiara la destinazione urbanistica dell'area in cui l'aggregato ricade, si chiedono specificazioni in merito, risultando perimetrata nello stralcio del piano di Recupero e oggetto di intervento di restauro, risanamento e miglioramento conservativo; qualora l'intervento ricada in Nucleo antico, compatibilmente con gli adeguamenti alla normativa antisismica e igienico-sanitaria, non sono ammissibili aumenti volumetrici ed altimetrici e/o variazioni morfologiche nella conformazione delle falde di copertura;
- ✓ Nelle tavole delle sovrapposizioni ante e post operam, occorre riportare una tabella con indicate le superficie i volumi anch'essi ante e post operam;
- ✓ Al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificio storico, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucaure preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare occorre evitare proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;



Vista la nota acquisita in data 20-05-2025 prot n. 540690 con la quale il progettista ha trasmesso le integrazioni richieste.

Visto l'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "*Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*" **punto 3** "*Uso residenziale*" - **punto 3.1** "*Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica*" **punto 3.2** "*costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001*" cita "*Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme*";

Visto l'**art. 36 delle Norme del PTPR** il quale al **comma 7** prevede "*Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980*";

Visto l'**art. 38 delle NTA del PTPR comma 4** che cita "*Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.*"

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Non sono stati emessi pareri e/o autorizzazioni alla data odierna.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'*"Intervento di parziale miglioramento sismico e di parziale demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Voceto"* (ID 10126), richiedente sig. Eugenio Marchioni in qualità di Presidente del Consorzio MA.SA. - Identificazione catastale Fog. 68 part.ile n. 230-231-233, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Al fine di limitare al minimo indispensabile gli incrementi di superficie e di volume, sarà necessario valutare la possibilità di utilizzare soluzioni strutturali che, comunque compatibilmente con le previsioni della normativa antisismica e igienico-sanitaria, possano decrementare lo spessore degli elementi (es. travi a spessore in sostituzione di quelle ricalate); Occorre limitare lo spessore degli orizzontamenti e delle mensole dei balconi;
- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;

- ✓ Compatibilmente con le previsioni della normativa antisismica e igienico-sanitaria, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucaure preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici;
- ✓ I serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale simile e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con oggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le "Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica" contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle "Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022;
- ✓ Il comune di Amatrice dovrà attestare preventivamente la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia





III Settore
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N

.....

Data...../...../.....

.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00

DATA 24/01/2025

ID 01231239261951

Spett.le

U.S.R.L.

C.a. Direttore Fermante Stefano

Via Flavio Sabino, 27

02100 Rieti (RI)

P.E.C.: pec.ricostruzione lazio@pec.regione.lazio.it

E p.c.

C.a. Dott.ssa Franceschini Carla

Email: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 10126, richiedente Marchioni Eugenio.

Vista la Vs nota del 02/05/2025 Registro Ufficiale U.0485412, acquisita agli atti in data 05/05/2025 prot. n.0011990, e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, pedante a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la documentazione integrativa resa disponibile in data 20/05/2025 sulla piattaforma box.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Nella scheda notizie si prende atto che la maggior parte del materiale proveniente



dagli scavi sarà trasportato in discarica autorizzata.

- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.

- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.

- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.

- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.

- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.

- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Massimiliano Giansanti
f.to digitalmente



Massimiliano
 Giansanti
 21.05.2025 12:12:26
 GMT+02:00



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/ **0004725**

Pos. UT-RAU- EDLZ 2860

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

21-05-2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Eugenio Marchioni

c/o geom. Daniele Pica

PEC: daniele.pica@geopec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10126 richiedente Eugenio Marchioni. Loc. Voceto – **Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. U.S.R. Lazio Prot. U.485412 del 02-05-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 02-05-2025 con prot. n. 4032;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio già quasi interamente demolito, da realizzarsi in area urbanizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che:



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
 Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606575
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230





- ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto,

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già quasi interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete;
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRIGENTE
(Avv. Elsa CILVERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
61015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione, e opere strutturali di adeguamento sismico di aggregato edilizio già parzialmente demolito, denominato "Consorzio MA.SA", sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Voceto', nell'ambito di terreni distinti al Catasto al Foglio 68, con particelle 230, 231 (subb. 1-2-3), 233, 481, 482. ID 10126, Sig. *Eugenio MARCHIONI*, in qualità di Presidente del Consorzio "MA.SA". Riferimento Conferenza di Servizi interna CSR 082/2025. Riferimento Ns Elenco Progetti n. 0614/2025
Procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97).

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0490287 del 05/05/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 22 maggio 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0520581 del 14/05/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (VInCA) di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE* "Habitat" e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE* "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TEL 06/51686327

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

fbisogni@regione.lazio.it

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA



**REGIONE
LAZIO**

Dato atto che l'aggregato edilizio risulta essere parzialmente demolito, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Dato atto che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice, con Ordinanza n. 54 del 06.02.2017, ha disposto la demolizione totale e la relativa rimozione di macerie dell'aggregato edilizio interessato dal progetto in analisi.

Preso altresì atto delle dichiarazioni del tecnico incaricato, e dell'attestazione rilasciata con prot. n. 11439 del 12/06/2024 dal Comune di Amatrice, ai sensi dell'art. 60, co. 1, lett. b, punto 3 del T.U.R.P. – O.C.S.R. n. 130/2022, rese disponibili su Box internet regionale, con le quali è evidenziato che le unità strutturali costituenti l'aggregato edilizio in argomento, rispettivamente individuate con le particelle di seguito elencate:

- Part. 230,
- Part. 231 (subb. 1-2-3), realizzata permesso edilizio n. 2146 del 26/06/1993
- Part. 233, realizzata in data anteriore al 1967, antecedente l'obbligo del titolo edilizio, per cui la legittimità è stata desunta ai sensi dell'art. 9 bis del DPR 380/2001;

risultano non essere soggette a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03).

In riscontro alla Verifica di Corrispondenza riguardante l'intervento in oggetto, redatta dal tecnico, *geom. Daniele PICA*, per conto del Sig. *Eugenio MARCHIONI*, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto dalle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGLI



il Direttore Interim

Ing. Wanda Fercole



AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e ss. del TURP. Ricostruzione, e realizzazione di opere strutturali di adeguamento sismico di aggregato edilizio già parzialmente demolito, denominato "Consorzio MA.SA", sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Voceto'. Proponente: Sig. *Eugenio MARCHIONI*, in qualità di Presidente del Consorzio. ID 10126. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 082/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0614/2025_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 2/3



**REGIONE
LAZIO**

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA **CAT. I.6**

Si **No**

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ **CO I** **Si** **No**

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ **CO 5** **Si** **No**

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

Annotazioni: la documentazione trasmessa non comprende le dichiarazioni asseverate richieste per le condizioni d'obbligo CO I E CO5, così come previsto dalla determinazione n. G16256/2021 per la categoria prevalutata Cat. I.6; nel caso specifico, come desunto dall'analisi degli elaborati tecnici allegati, non si ravvedono criticità ambientali potenziali determinate dal progetto, e si considerano comunque ottemperate le condizioni d'obbligo in considerazione della natura e contesto dell'intervento.

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quelle pre-valutate nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

Data 30/05/2025

Il Funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.05.30 13:24:08
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e ss. del TURP. Ricostruzione, e realizzazione di opere strutturali di adeguamento sismico di aggregato edilizio già parzialmente demolito, denominato "Consorzio MA.SA", sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Voceto'. Proponente: Sig. Eugenio MARCHIONI, in qualità di Presidente del Consorzio. ID 10126. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 082/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0614/2025_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 3/3

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2025-0000204724
Posizione n° 162056

li 20/02/2025

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente EUGENIO MARCHIONI
p.e.c. -

Al Delegato Andrea Paolini
p.e.c. **andrea.paolini86@archiworldpec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente MARCHIONI EUGENIO

**Lavori di INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEI DANNI
CAGIONATI DAL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI SU EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE
DENOMINATO "CONDOMINIO MA.SA."**

Distinto in catasto al foglio n° **68** Particella n° **230-231-233** Località **Amatrice**
Via **Fraz. Voceto snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0001059837** del **30/08/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 27/01/2025 prot. 2025-0000092790
- Vista la documentazione pervenuta il 18/02/2025 prot. 2025-0000204724
- Vista la richiesta di integrazione del 15/11/2024 prot. 2024-0001348779
- Vista la documentazione pervenuta il 24/01/2025 prot. 2025-0000092790
- Vista la richiesta di integrazione del 10/10/2024 prot. 2024-0001244589
- Vista la documentazione pervenuta il 31/10/2024 prot. 2024-0001348779
- Vista la richiesta di integrazione del 18/09/2024 prot. 2024-0001061373
- Vista la documentazione pervenuta il 10/10/2024 prot. 2024-0001244589
- Visto il verbale n° 11642 del 20/02/2025 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente MARCHIONI EUGENIO ad iniziare i lavori di INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEI DANNI CAGIONATI DAL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI SU EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE DENOMINATO "CONDOMINIO MA.SA.". in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Andrea Paolini

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.



Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 , è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22477047)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22477048)

Progetto architettonico (22477064)

Progetto architettonico (22477075)

Progetto strutturale (22478100)

Progetto strutturale (22478101)

Progetto strutturale (22478102)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22478103)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22478104)



Relazione tecnica illustrativa (22478105)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22478106)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22478109)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22478112)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22478113)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22478114)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22478115)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22478116)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22478117)

Configurazione deformate (22478118)

Diagramma spettri di risposta (22478120)

Diagramma spettri di risposta (22478123)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22478126)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22478127)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22478128)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22478129)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22478130)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22478135)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22478219)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22478223)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22478224)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22478225)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22478702)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22500662)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22536648)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22536836)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22571511)

Richiesta di integrazione commissione sismica (22591932)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22694173)



Richiesta di integrazione RP Progetto (22695295)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22731813)
Altri documenti (22536317)
Relazione geologica e di modellazione sismica (22536331)
Progetto strutturale (22536423)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22536511)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22536594)
Altri documenti (22536600)
Altri documenti (22536604)
Altri documenti (22536610)
Altri documenti (22571475)
Altri documenti (22571476)
Altri documenti (22571477)
Altri documenti (22571495)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22694121)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22694128)
Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22694154)
Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22694159)
Altri documenti (22694162)
Altri documenti (22694168)
Altri documenti (22694171)
Altri documenti (22731807)
Altri documenti (22731811)

Copia





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **MARCHIONI EUGENIO**
Via Città della Pieve
00191 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

Al Geom. **PICA DANIELE**
Via della Fortezza, 3a
63100 – Ascoli Piceno (AP)
PEC: daniele.pica@geopec.it

p.c. All' **USR DI RIETI**
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. [1205700200003800272024](#) del 26/09/2024 ID 10126
Richiedente: Eugenio Marchioni
Frazione VOCETO FG 68 PLLA 230-231-233

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Voceto – Foglio 68 Particella 230-231-233.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo [1205700200003800272024](#), con Prot. n. 1176720 del 26/09/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 8889 del 05-05-2025;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 20393 del 29/010/2024 e le integrazioni caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1503039 del 05/12/2024, Prot.n. 74584 del 22/01/2025, Prot.n. 118599 del 30/01/2025, Prot.n. 143091 del 05/02/2025 e Prot.n. 245288 del 26/02/2025;

Considerato che con nota prot. n. 5422 del 19/03/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 1 -sexies della Legge 89/2018 per l'unità immobiliare distinta al Catasto fabbricati al Fg. 68 p.lla 231 – sub 3 sito nel Comune di Amatrice – Frazione Voceto;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 5706 del 24/03/2025;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio della sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 5901 del 25/03/2025;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2024-0001059837 Pos. 162056 del 30/08/2024;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0543917 del 20/05/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 10378 del 20/05/2025;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni per Nulla Osta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, ai sensi della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991, con Prot.Int. n. 0574956 del 21/05/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 0010504 del 22/05/2025;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni per Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26 da parte della Provincia di Rieti – Settore III Servizio Vincolo Idrogeologico, con Prot.Int. n. 0547748 del 21/05/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 0589657 del 04/06/2025;

Atteso che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera acquisito, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 22/05/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0560108 del 26/05/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza,

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

DEL ROIO

Tiziana
Il Responsabile del Settore II
Maria
Arch. Tiziana M. Del Roio
Ordine

Architetti
di Chieti
09.06.2025
12:16:55
GMT+02:00

